



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

2 LUGLIO 2022

TaorminaFilmFest
Premio Manfredi
a Carla Signoris
«La comicità figlia
della commedia
dell'arte»

CARMELITA CELI pagina 13



SIRACUSA

L'acqua c'è (per ora)
debito con Siam pure

MASSIMILIANO TORNEO pagina III

NOTO

Asp: cardiologia
prestazioni garantite

SERVIZIO pagina VI

CAOS RIFIUTI

Srr Rg, gara deserta
tutto come prima

LAURA CURELLA pag. XIV

L'ALLARME

Cyberbullismo ibleo
crescono le vittime

BARBAGALLO, CITINO, RAFFA pag. X

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

SABATO 2 LUGLIO 2022 - ANNO 78 - N. 180 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

IL COVID DILAGA DI NUOVO IN ITALIA

Verso il milione di positivi in Europa allarme-vacanze

MARIA EMILIA BONACCORSO, ELOISA GALLINARO pagina 4



FRIZIONI NEL GOVERNO

Draghi sente Conte
faccia a faccia lunedì
per un chiarimento
o per rompere tutto

PAOLO CAPPELLERI pagina 6

LA GUERRA IN UCRAINA

Bombe su Odessa
colpito condominio
tra decine di morti
anche molti bambini

CRISTOFORO SPINELLA pagina 5

ALLARME RINCARI

Inflazione amarcord
indice salito all'8%
«Mazzata di 3mila €
per famiglia media»

CHIARA MUNAFÒ pagina 10

INDIGESTO

È stato accertato il primo
caso di covid da un gatto
ad una persona.
E poi dicono che i gatti
non ti danno mai niente!

Davide Pepato

www.pugna.net

Un PIENO di SPERANZA

Un emendamento al decreto Aiuti approvato
in commissione Bilancio alla Camera potrebbe salvare
il petrolchimico di Priolo messo in crisi dalla guerra
in Ucraina e dalle sanzioni contro la russa Lukoil
Intanto sulla costa orientale della Sicilia decolla
il progetto di un parco eolico offshore di 33 turbine eoliche

CORRADO CHIOMINTO, MICHELE ESPOSITO, GIAMBATTISTA PEPI, MASSIMILIANO TORNEO pagine 2-3



Ragusa

SABATO 2 LUGLIO 2022

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



IL CASO

«Date pause ai lavoratori della fascia trasformata nelle ore più calde»

L'accorato appello arriva dall'Usb e da rete Iside che segnalano alcuni casi di malore tra i braccianti agricoli stranieri e italiani: «Interrompere le attività dalle 12,30 alle 16».

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XII

RAGUSA

Detenuto schiaffeggia infermiere e sputa a medico: è polemica

MICHELE FARINACCIO pag. XIV

VITTORIA

Cardiologia più bella con le tele donate dall'istituto Pappalardo

NADIA D'AMATO pag. XV



VITTORIA

Il Comune presenta il cartellone estivo e invoca più sicurezza

Appuntamenti di tutti i tipi sul territorio cittadino e a Scoglitti con le Kamarinèe 2022. Intanto, Aiello si rivolge al prefetto e al questore: «Dateci una mano».

NADIA D'AMATO pag. XVI

Caos rifiuti: scusate, abbiamo scherzato

L'emergenza continua. Nonostante la manifestazione d'interesse dei giorni scorsi da parte di quattro ditte è andata deserta la gara della Srr per l'aggiudicazione del servizio di conferimento del pattume fuori regione

I sindaci hanno preso atto della situazione e ora dovrà essere pubblicato un nuovo avviso



L'emergenza non si arresta. Il caos rifiuti continua e, se possibile, rischia di peggiorare. Anche perché è andata deserta, ieri, la gara della Srr che doveva servire per aggiudicare il servizio di trasporto e conferimento dei rifiuti fuori regione. Ai soci sindaci della società d'ambito non è rimasto altro da fare se non prendere atto della situazione mentre adesso sarà necessario predisporre un nuovo bando. Alla manifestazione d'interesse c'erano state quattro imprese che si erano palesate salvo poi fare marcia indietro al momento di formalizzare l'offerta.

LAURA CURELLA pag. XIV

TAGLIO NETTO



Ragusa. Lo «sfogghiu» e il raviolo ragusano iscritti nel Reis dopo una ricerca di anni della confraternita dei cenacolari Per le tradizioni, un deciso passo avanti rispetto al passato

LAURA CURELLA pag. XVI

L'APPELLO

Categorie e sindacati ai sindaci iblei eletti «Date risposte precise alle vostre comunità»

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

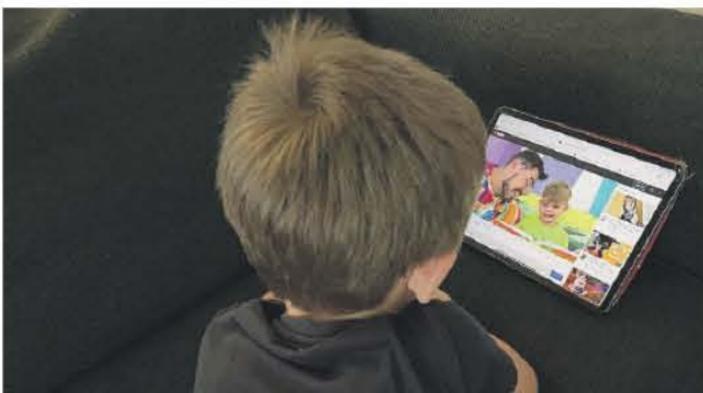
MODICA



Parla Ignazio Abbate «Vi spiego perché ho preso la decisione di militare nell'Udc»

GIUSEPPE LA LOTA pag. XIII

Il fenomeno. Alla denuncia dell'Asp fanno da contraltare le storie esemplari registrate a Ragusa e Vittoria «Ragazzini iblei vittime di cyberbullismo e disturbi alimentari»



L'utilizzo smodato dei dispositivi tecnologici e la chiusura sempre più in se stessi, aggravata dai due anni e mezzo di pandemia, stanno determinando disastri irrimediabili per i giovani dell'area iblea. È il senso dell'allarme che arriva dal coordinamento anti-bullismi dell'Asp. «Sempre più - dice il pedagogo Giuseppe Raffa - i ragazzini vittime di cyberbullismo e di disturbi alimentari». A fronte di ciò gli esempi positivi che arrivano da Ragusa, con l'oratorio creato dal nulla da don Marco Diara, e da Vittoria, con la lotta contro la dispersione scolastica.

BARBAGALLO, CITINO, RAFFA pag. X



Consiglio comunale Giovanni Noto è stato eletto nuovo presidente

RAFFAELE RAGUSA pag. XIII

Ragusa Provincia

«Le Kamarinèe si aprono al territorio»

Vittoria. L'Amministrazione comunale illustra i contenuti del cartellone degli spettacoli per l'estate del 2022. Il sindaco Aiello rivolge un appello al prefetto e al questore: «Organico polizia locale all'osso, ci serve una mano»

➤ Sarà vietato andare in giro con bottiglie di vetro e sedersi sui monumenti cittadini per bere e mangiare

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Presentato, nella Sala Quarto Stato di palazzo Iacono, il programma Kamarinèe 2022. Si tratta della serie di eventi estivi in calendario da ieri e fino a settembre a Vittoria e Scoglitti.

«Un programma che - ha spiegato il sindaco di Vittoria, Francesco Aiello - ovviamente è frutto della grave crisi economica e che è stato stilato anche grazie al supporto di alcuni sponsor». Anche la scelta del nome, Kamarinèe appunto, è stata fortemente voluta dall'Amministrazione comunale: «Un termine che vuole significare la nostra volontà di ritornare al territorio. A tal proposito ci auguriamo che, al più presto, possa essere ripristinato il collegamento tra il museo e Scoglitti. Tutte le forme di spettacolo saranno presenti e partecipano a questo nostro sforzo estivo: musica leggera, classica, teatro, scuole di ballo...».

A proposito della questione sicu-

rezza il primo cittadino ha poi aggiunto: «Faccio appello al questore e al prefetto affinché ci diano una mano dato che l'organico della polizia municipale è ridotto di 2/3. Contestualmente, invito i cittadini alla cooperazione e annuncio che sarà vietato andare in giro con bottiglie di vetro e sedersi sui monumenti cittadini per bere o mangiare. Dichiariamo tolleranza zero verso questi atteggiamenti irrispettosi nei confronti dei luoghi pubblici della nostra città».

«Il programma che è stato stilato - ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Filippo Foresti - è di fortissima valenza culturale. Siamo stati sommersi di richieste di persone e associazioni che volevano partecipare. Abbiamo detto no a spettacoli costosi in quanto perché le finanze del Comune non lo avrebbero consentito. Ricordiamo che abbiamo un bilancio tecnico, imposto ad un Comune sciolto per mafia, e poi perché, ci tengo a sottolineare, il Covid è ancora presente. Non avremo mai finanziato e optato programmi in grado di attirare centinaia e centinaia di persone».

Foresti ha poi annunciato il coinvolgimento di tutta la città di Vittoria e Scoglitti: «Torneremo al largo Kamarina, andremo al Club Nautico e al molo. Abbiamo intenzione di coinvolgere tutto il territorio. Non ci sarà quartiere, porzione di territorio, che non sarà interessato».

Grande l'attenzione riservata anche allo Sport, come ha precisato Fabio Prelati, esperto del sindaco, in materie sportive. «L'amministrazione - ha dichiarato - ha messo a disposizione una struttura sportiva sulla spiaggia, nata appositamente per es-



Da sinistra Foresti, Prelati, il sindaco Aiello e Di Gennaro

sere location di varie iniziative che coinvolgeranno oltre 15 attività sportive. Fra gli appuntamenti, ricordiamo Bici in città, il 15 luglio, e «Tennis senza barriere», il 21 luglio. Questo evento vedrà il coinvolgimento del Rotary Club grazie al quale verrà a trovarci Salvatore Caputo, uno dei pochi tennisti e atleti affetti da poliomielite. Spazio anche alla danza sportiva e al beach volley. Dal sapore leggero, poi, la manifestazione «il ragazzo e la ragazza più veloci della città», che vedrà in gara i più giovani. Con «la notte dello sport» il 26 agosto celebriamo le società sportive di Vittoria e Scoglitti e quanto di buono fanno per il territorio».

La Cardiologia sarà più bella con le nuove tele

Vittoria. La donazione fatta al Guzzardi dagli studenti dell'istituto Pappalardo a chiudere un percorso di collaborazione

Il primario Uoc Lumera: «L'ospedale non è solo un luogo di sofferenza ma pure un posto per confrontarsi»



NADIA D'AMATO

VITTORIA. Sei tele realizzate da alcuni alunni dell'istituto F. Pappalardo, in occasione del Pon "Pupi e Pupari", sono state consegnate, prima della fine dell'anno scolastico, nel corso di un incontro che si è svolto all'ospedale Guzzardi. Il progetto è stato portato avanti dalle professoressse Francesca Margiotta e Michela Tricomi. Una di queste tele è stata realizzata proprio dalla Tricomi, docente di Arte.

Tutto è iniziato con un progetto che ha visto gli studenti incontrare Sebastiano Lumera, primario dell'Uoc Cardiologia di Vittoria per approfondire tematiche relative alle malattie cardiovascolari. «Con la scuola Pappalardo - ha infatti dichiarato Lumera - abbiamo avuto una collaborazione che è iniziata in tempi pre-Covid. In quelle circostanze è stato chiaro che l'ospedale non doveva essere visto come un luogo di sofferenza, ma doveva anche confrontarsi con il territorio. Penso che la scuola sia uno dei posti più importanti perché è quella che oltre alla famiglia completa l'educazione dei nostri figli. Inoltre, questi alunni portano a casa dei messaggi, ai propri genitori, sulla possibilità di attuare un corretto stile di vita e quindi di prevenire le patologie cardiovascolari. Proprio nel corso di questo progetto è nata anche l'idea di portare un po' di colore nel reparto affinché i pazienti si sentano più rincuorati. Il fatto che questi quadri siano stati fatti dai ragazzi, e uno da una

docente, penso sia un valore aggiunto. Come detto la consegna doveva avvenire qualche anno fa, ma ho preferito rinviare il tutto e dare il giusto valore all'evento, dando il giusto riconoscimento a chi ha lavorato».

«Chiaramente - ha detto Giuseppe Drago, direttore sanitario del presidio - questi momenti servono anche a far conoscere cosa fa e come opera l'ospedale. Molte volte le notizie relative alla Sanità sono negative, perché purtroppo si tende a non portare avanti quelle positive. Queste, però, ci sono e sono la stragrande maggioranza. Tanto per darvi qualche numero: noi abbiamo circa 15.000 ricoveri l'anno; abbiamo 7.000 interventi, 700 nascite e così via... quindi tante persone sopravvivono 'nonostante' l'ospedale. So che avete preparato delle tele per il reparto quindi la vostra presenza sarà sempre là, dimostrata da questi lavori; inoltre, questa è anche un'occasione per farvi sapere cosa fa l'ospedale».

L'iniziativa. Il momento della consegna delle tele con il direttore Drago e il primario Lumera.





➔ L'impegno dei docenti in una realtà che si trova a Forcone

Fenomeno dispersione scolastica «Ecco in che modo è combattuta»

DANIELA CITINO

VITTORIA. #Vogliamocambiareilmondo cominciando dalla scuola. Sta scritto in cima al piano dell'offerta formativa redatto dall'istituto Portella della Ginestra, anzi come spiega la dirigente scolastica Daniela Mercante, ne è il titolo. E' certamente un titolo accattivante, decisamente social ma ciò che rappresenta è estremamente significativo. E' il progetto educante per una comunità dove il quotidiano è più difficile che altrove, perché siamo nella periferia urbana, anzi, a volerla dire tutta, siamo nel cuore del quar-

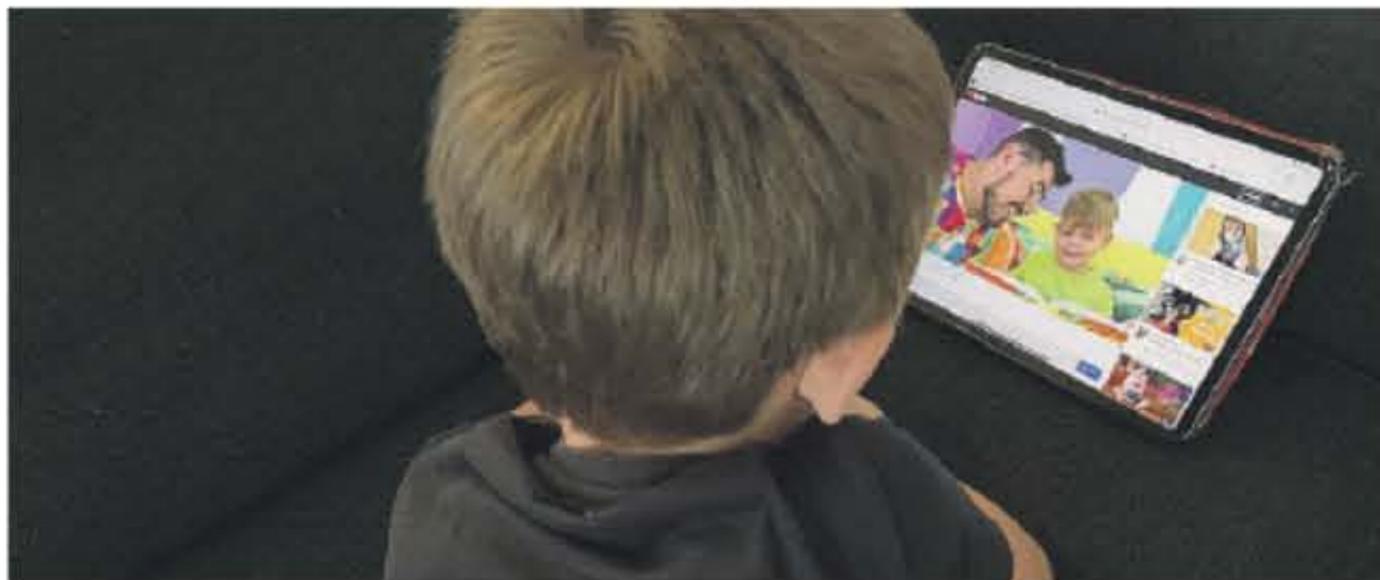
tiere di Forcone e pertanto come tutte le sfide destinate all'edificazione di cittadinanza e legalità è un progetto di per sé ambizioso ma in questo caso dove si vuole contrastare l'abbandono scolastico, lo è ancora di più.

«La battaglia contro la povertà educativa è una priorità per la scuola perché non si tratta solo di abbandono scolastico ma soprattutto di povertà di competenze» spiega la dirigente scolastica Daniela Mercante sottolineando che «bisogna puntare a politiche che consolidino le alleanze tra tutte le agenzie educative del territorio».

Estate: scuole chiuse, sole, mare e... cyberbullismo. Aggredire, prendere in giro, vituperare online un coetaneo, non importa se conosciuto, è di gran "moda" anche d'estate. Soprattutto d'estate. Perché la violenza delle parole non va mai in ferie. Sono le parole dure, di odio, quelle affilate più e meglio di coltelli, che lacerano il cuore e inondano di pensieri negativi la mente delle vittime.

Anche col solleone. Anche nella stagione che per nove ragazzi su dieci è la più bella dell'anno. E che per qualcuno rischia invece di diventare la più brutta di sempre. Perché è d'estate che i giovani smanettano di più. Gli "iperconnessi", li chiama Jean M. Twenge, psicologa americana. Perché è d'estate che cala l'attenzione degli adulti verso le emergenze giovanili. Grave, significa abbassare la guardia di fronte ad un avversario che non aspetta altro per mettere a segno il pugno da Ko. Lo sanno i violenti che usano la rete, ne sono consapevoli anche le vittime delle aggressioni online. Attenzione genitori. Non è questo il momento

Cyberbullismo e disturbi alimentari, il pericolo è dietro lo schermo



Bambini e ragazzini sempre più catturati dai dispositivi tecnologici. A destra, Giuseppe Raffa dell'Asp

delle sottovalutazioni e della indifferenza riguardo il mondo dei ragazzi.

La chiusura delle scuole, l'allentamento delle restrizioni sanitarie e sociali, la voglia matta di divertirsi e di chattare col mondo, hanno generato la situazione ideale per gli attacchi dei bulli digitali. I quali hanno già fatto le loro scelte. Prima una, poi due e tre

vittime. Quindi decine, centinaia e migliaia. Succede anche in provincia. Da dove io e i miei colleghi dell'ambulatorio antibullismi della Asp, che mi onoro di coordinare, abbiamo già risposto a svariate decine di telefonate e di mail traboccanti di richieste di aiuto di genitori con figli nervosi, apatici, chiusi in casa, che la notte dormono

poco e niente, che dall'oggi al domani hanno cambiato umore e abitudini. Colpa del sanguinoso bullismo tecnologico. Non solo, di più. Mi giungono segnalazioni di giovanissimi che rifiutano il cibo, lo nascondono, che stanno "imparando" a non mangiare per giorni, per settimane.

Disturbi alimentari a tutti gli effetti.

Emergenze serie e delicate scattate e/o alimentate dal bullismo che corre in rete. Con una differenza rispetto a qualche anno fa: se prima l'anoressia e la bulimia attaccavano il corpo e la mente delle femmine, oggi le principali emergenze dell'alimentazione coinvolgono anche i giovani maschi. Colpa del cyberbullismo e anche di certo, grave lassismo genitoriale. Occhio, il bullismo tecnologico ha già ucciso, potrebbe farlo ancora. Bisogna stare attenti. Le istituzioni farebbero meglio a porre sotto attenzione le emergenze giovanili anche con le scuole chiuse e i ragazzi in vacanza. Servono azioni a supporto dei genitori e dei giovani. Occorre venire in soccorso delle vittime del bullismo tecnologico. Perché la violenza giovanile non va mai in vacanza. Colpisce di giorno e di notte. In inverno e d'estate.

GIUSEPPE RAFFA
pedagogista

Ragusa Provincia

Conferimento dei rifiuti, è tutto da rifare

Emergenza ambientale. Nessuna delle quattro ditte che aveva presentato manifestazione d'interesse alla Srr ha formalizzato la proposta economica per cui la gara è andata deserta e l'avviso dovrà essere ripubblicato

Intanto il sindaco di Ragusa Cassì illustra i piani legati al futuro

«Integreremo il Tmb con un impianto che trasforma il secco»



Una riunione della Srr che ha preso atto della gara andata deserta

LAURA CURELLA

RAGUSA. È andata deserta la gara avviata dalla Srr di Ragusa per il servizio di trasporto e conferimento dell'indifferenziato fuori dalla Regione. Nessuna delle imprese che aveva risposto alla manifestazione di interesse ha presentato una proposta economica quindi sarà necessario ripubblicare l'avviso. Nel frattempo ogni Comune continuerà autonomamente ad adottare soluzioni tampone.

In questo contesto, il sindaco Peppe Cassì, anche in qualità di presidente dell'assemblea della Srr, è intervenuto nel dibattito alimentato nei giorni scorsi da Legambiente e opposizioni politiche. Cassì ha ribadito che migliorare la qualità del rifiuto differenziato ridurrà i costi di smaltimento ed aumenterà i ricavi derivanti dal materiale che può avviarsi al riciclo in modo da continuare a diminuire le tasse precisando che «in questi ultimi anni la Tari dei ragusani è stata ridotta in modo consistente: per le utenze domestiche la riduzione è stata del 12,7% della quota fissa (calcolata in base ai mq dell'abitazione), per le utenze non domestiche è stata mediamente del 8,3% sull'ammontare complessivo del tributo».

Al rilievo di mancanza di programmazione nell'ambito territoriale, Cassì ha risposto: «Da tempo è stata avviata una precisa strategia impiantistica. È previsto che l'impianto di Tmb di Cava dei Modicani venga integrato con un impianto di produzione di combustibile solido secondario che trasformi il rifiuto secco in materiale a valore energetico: il progetto preliminare sarà presto presentato alla Regione per un auspicato finanziamento. Quanto al rifiuto organico, la Srr ha proposto, per un finanziamento a valere dei fondi del Pnrr, un progetto di realizzazione di un digestore anaerobico, per trasformare buona parte di questa tipologia di rifiuto in gas da immettere nella rete cittadina. Rimane da risolvere il problema della mancanza di una discarica».

«La quarta vasca non realizzata a Cava dei Modicani? Tralascio le più che valide argomentazioni ambientali ostative, l'inquinamento in atto delle falde, la assoluta inidoneità del terreno, la presenza di vincoli della

sovrintendenza - aggiunge - per soffermarmi su un dato di fatto oggettivo che stronca sul nascere ogni tipo di speculazione. La terza ed ultima vasca utilizzata a Cava dei Modicani ha esaurito la sua operatività il 20 luglio 2017, giorno in cui è stata chiusa per esaurimento della capienza. Se anche si fosse intanto realizzata una quarta vasca, la stessa si sarebbe riempita in circa 2 anni, anche a voler considerare l'aumento della percentuale della differenziata registrata negli ultimi anni. Il sito all'epoca indicato per la quarta vasca sarà invece destinato, in quanto l'unico disponibile, per realizzare l'impianto di Csa di cui ho detto. È certo che la provincia di Ragusa deve dotarsi di una discarica per completare il ciclo dei rifiuti nel suo ambito territoriale, come prevede la legge, ma considerato che il quantitativo di secco si è attestato oggi a circa 45.000 tonnellate anno, deve avere una capienza di almeno 500.000 mc. per essere sostenibile e garantire una durata di almeno 10 anni. Proprio in questi giorni si è aperto uno spiraglio, con la confermata disponibilità del Comune di Ispica e del suo sindaco Leontini, che avrebbe già individuato il sito più adatto all'interno del proprio territorio».

terreno, la presenza di vincoli della sovrintendenza - aggiunge - per soffermarmi su un dato di fatto oggettivo che stronca sul nascere ogni tipo di speculazione. La terza ed ultima vasca utilizzata a Cava dei Modicani ha esaurito la sua operatività il 20 luglio 2017, giorno in cui è stata chiusa per esaurimento della capienza. Se anche si fosse intanto realizzata una quarta vasca, la stessa si sarebbe riempita in circa 2 anni, anche a voler considerare l'aumento della percentuale della differenziata registrata negli ultimi anni. Il sito all'epoca indicato per la quarta vasca sarà invece destinato, in quanto l'unico disponibile, per realizzare l'impianto di Csa di cui ho detto. È certo che la provincia di Ragusa deve dotarsi di una discarica per completare il ciclo dei rifiuti nel suo ambito territoriale, come prevede la legge, ma considerato che il quantitativo di secco si è attestato oggi a circa 45.000 tonnellate anno, deve avere una capienza di almeno 500.000 mc. per essere sostenibile e garantire una durata di almeno 10 anni. Proprio in questi giorni si è aperto uno spiraglio, con la confermata disponibilità del Comune di Ispica e del suo sindaco Leontini, che avrebbe già individuato il sito più adatto all'interno del proprio territorio».

Primo Piano

► L'Usb e la rete Iside si rivolgono alle istituzioni in un periodo in cui il livello di afa risulta al massimo



«Fascia trasformata, duro lavorare col caldo»

La richiesta. «E' indispensabile fermare ogni attività dalle 12,30 alle 16 come già accade in Puglia e in Basilicata» Risultano già numerosi i malori segnalati e che hanno interessato sia braccianti agricoli stranieri quanto italiani

► «Magazzini industrie e, soprattutto, campi agricoli rischiano di trasformarsi in veri e propri gironi infernali. E' un problema da non trascurare»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

«Fermate il lavoro nelle ore più calde del giorno». A lanciare questo appello alle istituzioni sono l'Usb e la Rete Iside che insieme, anche quest'anno, hanno lanciato la campagna sullo stress termico sul posto di lavoro. Sono migliaia i lavoratori esposti ai rischi del caldo, ma il sindacato pone l'attenzione sui braccianti agricoli della fascia trasformata. «L'estate 2022 - dicono - si sta manifestando con temperature ampiamente sopra la media. Come Usb (Federazione del Sociale di Ragusa) e Rete Iside siamo già intervenuti sul tema dei rischi dello stress termico per la salute e la sicu-



Il caldo afoso rende impossibili le condizioni dei lavoratori agricoli

rezza di lavoratrici e lavoratori; il caldo in molti settori causa gravi infortuni e danni permanenti per chi si trova a lavorare in condizioni microclimatiche sfavorevoli. Magazzini, industrie e, soprattutto, campi agricoli, rischiano di trasformarsi in veri e propri gironi infernali».

Il problema, naturalmente, riguarda gli stranieri quanto gli italiani e l'elenco delle vittime del caldo in Italia è davvero molto lungo: Camara Fanta-

madi, 27enne maliano deceduto mentre lavorava nei campi del Brindisino durante l'estate 2021; Giuseppina Spagnoletti, 39 anni, morta il 31 agosto 2017 a Ginosa (Taranto) per un malore e la grande fatica a temperature insostenibili; Paola Clemente, 49 anni, morta ad Andria il 13 luglio 2015 durante l'acinellatura, la ripulitura dei grappoli dagli acini imperfetti fatta a mano sotto i teli di plastica che arroventano l'aria, nella quale sono impie-

gate soprattutto donne, locali e romene. Questi solo alcune delle vittime. Usb e Rete Iside confermano che anche nella fascia trasformata del Ragusano si registrano molto spesso casi di malori, ma in Sicilia non sono stati ancora presi dei provvedimenti in merito. «Anche quest'anno - si legge nella nota dell'Usb e della Rete Iside - la Puglia e la Basilicata hanno vietato il lavoro agricolo dalle 12,30 alle 16, le ore più calde del giorno, mentre in Sicilia non si ha notizia di un simile provvedimento. Una misura che dovrebbe essere applicata in modo preventivo e diffuso su tutto il territorio nazionale, prima di dover piangere la morte di un altro lavoratore. Serve pretendere di evitare il lavoro nelle ore più calde del giorno, soprattutto se esposto al sole come quello bracciantile. Servono più pause per il recupero psicofisico, in relazione anche all'utilizzo di Dpi come mascherine per evitare il contagio da Covid. È necessario pretendere distribuzioni d'acqua ed eventualmente anche sali minerali. Tutte queste misure possono essere rivendicate attivando percorsi di tipo tecnico-legale, appellandosi al d.lgs. 81/08, il testo unico su salute e sicurezza sul lavoro, per far pressioni sull'azienda e sugli organi preposti al controllo tramite segnalazioni e denunce».

Nei prossimi giorni il sindacato avvierà una campagna di comunicazione per informare i lavoratori sui propri diritti e dare assistenza legale se questi vengono negati. ●



Carmelo Fonte

«La disoccupazione ha raggiunto livelli di guardia»

Ammonta al 31% in provincia nella fascia di età compresa tra i 18 e i 30 anni

Anche in provincia di Ragusa precariato e disoccupazione continuano a rappresentare una vera e propria piaga sociale. A preoccupare di più è la disoccupazione giovanile che ha raggiunto il 31% nella fascia di età compresa tra i 18 e i 30 anni. A fornire questi dati è Carmelo Fonte, presidente dell'Associazione Articolo 1.

«La condizione dei lavoratori precari in provincia di Ragusa oggi è molto critica - esordisce Fonte - in quanto si tratta di un fenomeno trasversale che non colpisce soltanto i

lavoratori della pubblica amministrazione (vedi lavoratori delle aziende ospedaliere, dei consorzi di bonifica o, ancora, i forestali), ma interessa soprattutto i giovani. La cosa preoccupante è che la politica non riesce a dare risposte su questo tema. Io da anni mi occupo del fenomeno della precarizzazione in provincia di Ragusa, seguendo le orme di mio padre (Carmelo è figlio di Tommaso Fonte, segretario generale della Cgil venuto a mancare nel marzo del 2020). Prendiamo ad esempio i

forestali che da decenni attendono risposte da parte della politica, ma nessuno si è occupato seriamente di loro». Per attirare l'attenzione mediatica e delle istituzioni, Fonte ha in programma una grande manifestazione da organizzare a Vittoria entro il prossimo mese di ottobre. «Si terrà la marcia del silenzio - dice - che vedrà sfilare i precari per far capire che ogni lavoratore ha diritto ad una giusta retribuzione e la politica non può più stare in silenzio».

C. R. L. R.

Le temperature restano altissime ed è in arrivo una nube di sabbia



Temperature elevate nel Ragusano

MICHELE FARINACCIO

In viaggio da Algeria e Tunisia una grossa nube di sabbia e che è già stata immortalata dai satelliti che sorvegliano l'Europa occidentale. La sabbia subsahariana sta già lambendo in parte la Sicilia, toccando il Trapanese e il Palermitano e secondo le stime per i prossimi giorni, a causa dei venti la nube proseguirà il suo cammino, arrivando fino alla parte orientale della Sicilia e, quindi, anche in provincia di Ragusa. Insieme alla sabbia, continueranno a persistere caldo torrido e afa: Caronte continuerà a tenere l'isola stretta nella sua morsa anche per questo fine settimana. Il mese di luglio è appena iniziato, tuttavia, già da settimane la provincia iblea sperimenta le alte temperature tipicamente estive, con picchi di 39/40 gradi.

L'intera isola si trova nella morsa di un anticiclone africano, Caronte, che ha portato con sé caldo rovente, un tasso elevatissimo di umidità, poca o assente ventilazione e, come conseguenza, un forte irraggiamento solare, rischiosissimo per la salute dei cittadini, tanto in casa quanto per le strade. E come detto, le previsioni non lasciano presagire niente di buono: anche il fine settimana che è appena iniziato sarà contrassegnato dalle alte temperature e dal gran caldo in generale. ●

IN BREVE

IL BOLLETTINO COVID

I positivi balzano a 4.446

Nessun decesso, ieri, in provincia di Ragusa a causa del covid. Resta quindi fermo a 574 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un altro aumento dei positivi che



salgono così a 4446 (mentre ieri erano 3.873): 4381 si trovano in isolamento domiciliare e 65 sono ricoverati negli ospedali. I guariti salgono a 97.595.

Morte Occhipinti, pena confermata

s.m.) La Cassazione ha confermato la condanna per l'incidente che nel gennaio di nove anni fa, sulla Gela-Vittoria, causò la morte dell'imprenditore ragusano Santo Occhipinti, 73 anni. Respinto il ricorso dalla difesa del gelese R.M., 53 anni, accusato di omicidio colposo, l'uomo che era alla guida della Ford Focus che impattò con la Mercedes dell'imprenditore. E' diventata definitiva, quindi, la condanna ad un anno e quattro mesi di reclusione, pena sospesa. I difensori non hanno escluso che l'impatto tra le due autovetture potesse essere stato favorito da un primo contatto, con un'altra vettura.